

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Registro. – INTERROGAZIONI.

Data 10/05/2017 -

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di maggio alle ore 20,40, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2022 del 3 maggio 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 03      Presenti 09

Fra gli assenti sono giustificati i signori;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia. Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, del Vice Sindaco Guarino G. e gli Assessori La Monaca, C., Territo C., e Tramontana G.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

**Il Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto 5 iscritto all'ordine del giorno aggiuntivo avente ad oggetto: "Interrogazioni". Dà atto che in data 3 maggio 2017 è stata presentata a firma del Consigliere Tatano un'interrogazione riguardante la mensa scolastica acclarata al protocollo generale dell'ente al n. 2032, (allegato 1). Invita il Consigliere proponente ad illustrare l'interrogazione presentata.

**Il Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, richiede al Presidente del Consiglio che per la trattazione delle interrogazioni dallo stesso presentate sia osservato scrupolosamente il Regolamento del Consiglio Comunale. Dà lettura dell'interrogazione, illustrandola brevemente.

**Il Presidente del Consiglio** concede la parola al Sindaco per fornire risposta.

**Il Consigliere Tatano**, intervenendo, evidenzia che la sua interrogazione era rivolta all'Assessore alla Pubblica Istruzione, in quanto riguardava una materia di sua competenza.

**Il Sindaco** richiede di dare lettura del Regolamento.

**Il Presidente**, data lettura del Regolamento nel quale è evidenziato che l'interrogazione consiste in una domanda rivolta al Sindaco che può avvalersi, per la risposta, dell'Assessore delegato al ramo, domanda al Sindaco se intende rispondere direttamente o avvalersi dell'Assessore.

**L'Assessore Territo**, delegata dal Sindaco, evidenzia che a suo avviso l'obiettivo dell'interrogazione sia quello di salvaguardare la salute dei bambini che usufruiscono del servizio di refezione scolastica. Passando, pertanto, in rassegna le domanda poste dal Consigliere, evidenzia che la stessa non fa parte del Gruppo formato su What's App tra le mamme dei bambini che frequentano la scuola e, pertanto, in quanto non è a conoscenza diretta, non può rispondere alla domanda se è vero o meno che sia stata pubblicata una foto o da chi, per mancanza, appunto, di conoscenza diretta. Rassicura, tuttavia, che a seguito del diffondersi di tali notizie, la stessa insieme con l'Assessore Monaca e il Sindaco, nonché con il funzionario competente, si sono precipitati alla mensa per effettuare i dovuti controlli che hanno avuto esito negativo. Sottolinea, in ogni caso, come i controlli presso la refezione scolastica siano effettuati settimanalmente dall'Ufficio. Continuando, rappresenta, altresì, che alla domanda se a mensa sia stato servito pane con la muffa non può rispondere, proprio perché quel giorno a mensa non c'era. Afferma che se ciò è successo, si auspica che non succederà più; se non è successo ritiene che non debba essere la Giunta a presentare le proprie scuse alla cooperativa che gestisce il servizio o al forno, in quanto ognuno si deve assumere la responsabilità delle proprie azioni. Osserva che è stata istituita la Commissione mensa, alla quale tuttavia il Consiglio ha ritenuto non dovesse prendere parte l'Assessore alla Pubblica Istruzione, che si augura possa essere un ulteriore strumento di garanzia in questo senso.

**Il Consigliere Tatano**, ottenuta la parola per replicare, evidenzia che dalla risposta fornita dall'Assessore emerge che la Giunta non sente il dovere morale di chiedere scusa alla cooperativa. Rappresenta che nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, con riferimento a tale interrogazione, il Sindaco era a sostenere che tale interrogazione non doveva essere trattata, in quanto così facendo si finiva per portare in Consiglio le chiacchiere da bar. Osserva tuttavia che la politica in questa vicenda non entra per volontà del Consigliere Tatano. Con riferimento al merito dell'interrogazione, afferma che vi erano legami tra la signora che ha pubblicato la foto e un componente della Giunta. Afferma, altresì, che egli dispone della foto e che, a suo avviso, si è trattato di una bravata. Evidenzia, tuttavia, che quando la Giunta ha appreso la notizia, è stata convocata in Comune la Presidente della Cooperativa che gestisce il servizio mensa che è formata da persone serie, dedite al lavoro ed elogiate da tutti a Villalba per il modo in cui esplicano il servizio. Fa presente che la Presidente è stata convocata in Comune alla presenza del Sindaco e di un Assessore che sosteneva che la signora che ha postato la foto era una persona affidabile; per poi invece scoprire che di affidabilità ve ne era proprio poca. Osserva che la Giunta ha messo la politica in mezzo a questa vicenda. Sottolinea che egli ha presentato l'interrogazione dopo quaranta giorni, ma è a far notare che in questo periodo chi si è recato dalla cooperativa non lo ha fatto per scusarsi dell'accaduto, ma solo per distoglierla dal presentare la denuncia, con un

po' di sfacciataggine, considerato che talvolta chiedere scusa non è un atto di sottomissione, ma un atto di responsabilità e correttezza. Rappresenta come la Cooperativa non sia al servizio dell'Amministrazione Comunale, pur svolgendo un servizio pubblico. Osserva che la politica è entrata in mezzo a questa vicenda, quando il Sindaco ha convocato in Comune la presidente della cooperativa e il titolare del forno, senza tuttavia un atto scritto. Atto scritto che se ci fosse stato avrebbe costretto l'Amministrazione ad assumersi le sue responsabilità, per delle azioni che, a suo avviso, sono lesive della reputazione della cooperativa e delle persone che ne fanno parte, del loro lavoro e della loro dignità. Osserva come tutto si è concluso quando è stato chiamato all'interno del palazzo municipale anche il titolare del forno che ha rassicurato che quello non era il suo pane. Sottolinea come non si scherza con il lavoro delle persone. Si augura che queste situazioni non abbiano più a succedere, scongiurando così la circostanza di dover esercitare delle pressioni più o meno indicate, provenienti dall'Amministrazione Comunale o da qualche altro colletto bianco molto influente nella politica villalbese, sul Consigliere per ritirare l'interrogazione presentata, considerato oltretutto, afferma, che nella fattispecie in esame neanche la cooperativa lo avrebbe convinto a ritirarla. Si dichiara molto insoddisfatto della risposta ricevuta.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio**, passa alla trattazione della successiva interrogazione. dà atto che in data 3 maggio 2017 è stata presentata a firma del Consigliere Tatano un'interrogazione riguardante la mancata approvazione dello schema di bilancio per l'esercizio 2017, acclarata al protocollo generale dell'ente al n. 2033, (**allegato 2**). Invita il Consigliere proponente ad illustrare l'interrogazione presentata.

**Il Consigliere Tatano**, ottenuta la parola, illustra l'interrogazione chiedendo scusa se la stessa sia stata indirizzata all'Assessore competente al ramo, anziché al Sindaco.

**L'Assessore Guarino**, delegato dal Sindaco, fornisce la risposta all'interrogazione, dando lettura di una nota che produce in copia per essere allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 3**).

**Il Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola per la replica, evidenzia che se è vero che la Regione Siciliana non ha approvato il suo bilancio e quindi non vi era la certezza sui trasferimenti da parte di questa, è anche vero che i bilanci che si vanno ad approvare sono bilanci di previsione che sono in parte, per così dire, delle invenzioni. Rappresenta che sull'ammontare dei trasferimenti poteva farsi riferimento ai dati dell'anno precedente. Ad oggi risulta scaduto il termine per l'approvazione del bilancio e l'Amministrazione Comunale opera in regime di gestione provvisoria. Evidenzia che si era parlato di collaborazione tra la Giunta e il Consiglio, ma così continuando il Consiglio si troverà nuovamente nella necessità di dover prendere atto della gestione effettuata dalla Giunta, rinunciando a quello che è il compito fondamentale di programmazione. Sottolinea come, ad esempio, non sia stata data al Consiglio la possibilità di decidere sulla politica tariffaria, considerato che non sono state predisposte e portate all'esame dell'assise le relative proposte di deliberazione entro il termine del 31 marzo 2017. Si dichiara insoddisfatto della risposta fornita, perché se si lavora tutti si lavora bene, altrimenti si lavora male. Osserva che se tutto andrà bene, il Consiglio potrà prendere in esame il bilancio nel mese di giugno. Così facendo rappresenta, in regime di gestione provvisoria, l'attività amministrativa è bloccata e non per colpa del Consiglio che modifica il Regolamento di Economato, ma per colpa della Giunta che dovrebbe portare all'esame del Consiglio un'ipotesi di bilancio già a gennaio. Evidenzia che, a suo avviso, è necessario ristabilire un equilibrio tra Giunta e Consiglio, partendo dal rispetto dei tempi per l'approvazione del bilancio.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio**, passa alla trattazione della successiva interrogazione. dà atto che in data 3 maggio 2017 è stata presentata a firma del Consigliere Tatano un'interrogazione riguardante la gestione finanziarie del Comune dopo l'approvazione del bilancio preventivo acclarata al protocollo generale dell'ente al n. 2034 (**allegato 4**). Invita il Consigliere proponente ad illustrare l'interrogazione presentata.

**Il Sindaco**, ottenuta la parola per fornire risposta, dà atto che il Comune di Villalba avendo una dimensione demografica sotto i 15.000 abitanti non è obbligato ad approvare il PEG. Evidenzia che potrebbe adottarsi un Piano degli Obiettivi, con il quale andare ad assegnare ai Responsabili di Area le risorse stanziare in bilancio. Evidenzia che, alla luce del nuovo Regolamento approvato in materia di Economato, possono essere effettuati attraverso il servizio economato solo gli acquisti inferiori ai 300 euro. Per gli acquisti superiori, osserva, sarà necessario adottare un apposito provvedimento di impegno. Riguardo ai tempi per la definizione di un procedimento di spesa, gli stessi saranno diversi a seconda dell'iter e della tipologia di procedura scelta per l'individuazione del fornitore. Se l'acquisto è relativo all'approvvigionamento di beni e servizi presenti sul MEPA, il procedimento è spedito; se tali beni e servizi non sono presenti sul MEPA è più complesso.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**, a seguito di richiesta, specifica che se l'acquisto è nell'importo inferiore a € 300,00 si potrà procedere con economato; al di sopra di tali importi si dovrà porre in essere un'attività istruttoria, volta alla verifica della presenza del bene e/o del servizio da acquistare sul MEPA ovvero alla richiesta di preventivo, all'affidamento della fornitura e/o del servizio.

**Il Consigliere Tatano**, replicando, evidenzia come a seguito della modifica del Regolamento di Economato, i Consiglieri che hanno proceduto alla relativa approvazione, sono stati accusati di voler bloccare l'attività dell'Amministrazione Comunale. Fa presente, tuttavia, che se la Giunta procede ad assegnare, con un unico atto, ai Responsabili di Area tutte le risorse stanziare in bilancio, questi potranno procedere alla effettuazione degli acquisti in maniera spedita, attraverso l'adozione di una determina di affidamento ed impegno e una determina di liquidazione, a seguito della avvenuta regolare prestazione. Sottolinea, pertanto, come la modifica del Regolamento di Economato non rallenta l'attività dell'Amministrazione Comunale, ben potendo la Giunta procedere con un unico atto all'assegnazione di tutte le risorse del bilancio. Fa presente che se tale procedura fosse stata seguita già qualche anno addietro, probabilmente l'Ufficio avrebbe proceduto al pagamento del contributo ai coltivatori della lenticchia, cosa che non è avvenuta, in quanto tali risorse non sono mai state assegnate al competente Responsabile di Area. Si dichiara soddisfatto della risposta ricevuta dal Sindaco, considerato che, a differenza della trascorsa seduta consiliare, nel corso della quale l'Amministrazione Comunale e i Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba erano usciti dall'aula quando si è trattato di affrontare il tema della modifica del Regolamento di Economato, nella seduta consiliare in corso si è riusciti ad affrontare la stessa problematica con prudenza e serenità.

A questo punto, terminato l'esame delle interrogazioni, il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -

Allegato 1)

03-05-2017  
Divide di  
Ass. Territo  
Purs Cons  
Purs Cons  
Purs Cons  
Purs Cons

Gruppo Consiliare Alternativa Per Villalba

Consigliere Comunale  
Giuseppe Tatano

# COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- \* ---

COMUNE DI VILLALBA  
PROV. DI CALTANISSETTA  
03 MAG 2017  
PROV. 2032  
CMT. SINDACO ASS. TERRIT.

Ass. C. C. sep. P. C. Uff. d. dep.  
P. C. Uff. d. dep.

Al Assessore alla Pubblica Istruzione  
e Servizi Sociali  
Al Presidente  
del Consiglio Comunale  
**SEDE**

**Oggetto: Interrogazione**

Il sottoscritto Giuseppe Tatano, ai fini dell'espletamento del proprio mandato di Consigliere Comunale

**CHIEDE DI SAPERE:**

- se è vero che in una chat del social network What's app una delle mamme dei bambini che usufruiscono del servizio di refezione scolastica ha pubblicato una foto di un panino scrivendo «oggi alla mensa pane con la muffa»?
  - ci sono legami di parentela tra la signora e qualche componente della Giunta? Se si, di che genere?
  - Durante il servizio di refezione scolastica è stato servito davvero pane con la muffa?
  - Qualora ciò non fosse successo, la Giunta sente il dovere morale e civile di scusarsi, ufficialmente e pubblicamente, con la cooperativa che si occupa del servizio di refezione, nonché con il titolare del forno che le fornisce il pane?
- In attesa che la presente venga discussa durante il prossimo Consiglio Comunale si porgono distinti saluti.

Villalba li 03 maggio 2017

Consigliere Comunale  
Giuseppe Tatano

Allegato 2)

03.05.2017

Scuola  
Ass. Inno  
P. M. Com  
S. V. S.  
P. S.  
ca. 4/1/10

<p>Gruppo Consiliare Alternativa Per Villalba</p> <p>Consigliere Comunale Giuseppe Tatano</p>	<p><b>COMUNE DI VILLALBA</b> (Provincia di Caltanissetta)</p> <p>--- * ---</p>
---	--

COMUNE DI VILLALBA  
03 MAG 2017  
PROG. 2033  
CAT. SINDACO ASS. QUINIO  
Pres. C. C. Sen.  
P. O. T. U. F. R. S. I. S. E. P.

All' Assessore al Bilancio  
Al Presidente  
del Consiglio Comunale

SEDE

**Oggetto: Interrogazione**

Il sottoscritto Giuseppe Tatano, ai fini dell'espletamento del proprio mandato di Consigliere Comunale

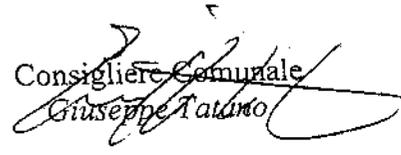
**CHIEDE DI SAPERE:**

- quali sono stati i fattori che hanno impedito alla Giunta Comunale di approvare lo Schema di bilancio di previsione per l'anno 2017 in tempi utili per il C.C. per l'approvazione del Bilancio entro il 31 marzo u.s.?

In attesa che la presente venga discussa durante il prossimo Consiglio Comunale si porgono distinti saluti

Villalba li 03 maggio 2017

Consigliere Comunale  
Giuseppe Tatano



ricevuto  
resistente

Alle foto 3)

Egregio Consigliere Tatano,

In risposta alla sua interrogazione del 3 maggio scorso, con la quale chiede di sapere "quali sono stati i fattori che hanno impedito alla Giunta Comunale di approvare lo Schema di bilancio di previsione per l'anno 2017 in tempi utili per il C.C. per l'approvazione del bilancio entro il 31 marzo u.s.", faccio presente che il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, con l'art. 5, comma 11, ha fatto slittare al 31 marzo 2017 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Ma questa scadenza non poteva essere osservata dagli enti locali siciliani senza l'approvazione del bilancio regionale, perché il bilancio dei comuni della Sicilia deve contenere anche i trasferimenti regionali, come sappiamo tutti gli amministratori.

Ogni amministratore sa, purtroppo, che l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato il Bilancio della Regione per l'anno <sup>ANNO</sup> 2017 soltanto da pochi giorni. Precisamente il 29 aprile scorso e ancora non pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione. E tutti sappiamo che una legge è applicabile dal giorno della sua pubblicazione.

Nonostante ciò, i Capi area di questo Comune hanno trasmesso il 29 marzo scorso i dati di loro competenza per la predisposizione dello schema di bilancio comunale dell'esercizio 2017.

L'ufficio competente, infine, sta, provvedendo ad elaborare la bozza di bilancio di previsione per cui a breve la Giunta sarà in condizione di approvare lo schema di bilancio e metterlo a disposizione del Consiglio Comunale per gli adempimenti di sua competenza per l'esame ed approvazione definitiva.

La ringrazio dell'interrogazione fattami perché oltre ad esercitare il suo diritto/dovere istituzionale di controllo dell'attività amministrativa, mi dà l'occasione di far conoscere alla cittadinanza che la causa della mancata approvazione entro il 31 marzo 2017 non si può addebitare a questa Amministrazione, ma al ritardo della Regione che ha allungato l'esercizio provvisorio fino al 30 aprile scorso.



Allegato h)

03.05.2017

Luogo  
Pres. C.C.  
Pres. Cons.  
Pres. S. G. G.  
P. I. G.  
P. I. G.

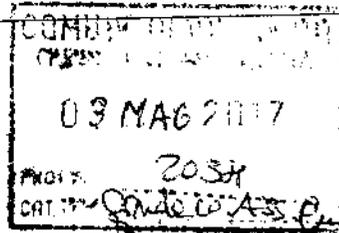
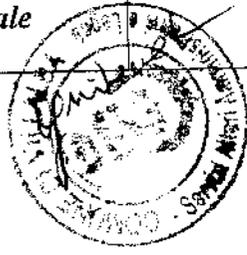
Proc. n. 2034 / 03 MAG. 2017

Gruppo Consiliare Alternativa Per Villalba

# COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

Consigliere Comunale  
Giuseppe Tatano



Al Sindaco  
Al Presidente  
del Consiglio Comunale  
SEDE

## Oggetto: Interrogazione

Il sottoscritto Giuseppe Tatano, ai fini dell'espletamento del proprio mandato di Consigliere Comunale

### CHIEDE DI SAPERE:

- se, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del C.C., la legge consente alla Giunta di assegnare ad ogni Area tutte le risorse presenti nei capitoli e nei macro-aggregati di bilancio, per i quali l'Area ha specifica competenza?
- Qualora la legge lo consentisse, quale iter dovrebbe poi seguire ogni Area per impegnare le somme?
- L'iter è identico anche per le spese con importi pari o superiori a €300,00?
- Quanto tempo potrebbe impiegare ogni Area per completare l'iter?

In attesa che la presente venga discussa durante il prossimo Consiglio Comunale si porgono distinti saluti.

Villalba li 03 maggio 2017

Consigliere Comunale  
Giuseppe Tatano

C.C. n.20 del 10/05/2017  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia